

COMUNE DI SCANDICCI
(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)
CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 GIUGNO 2017
INIZIO ORE 18,36

Argomento n. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio del 16 maggio 2017. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consiglieri, prendete posto. Inserite le tessere per favore, così iniziamo. Allora, iniziamo la nostra seduta. Chiederei al Segretario di fare l'appello. Grazie. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Buonasera. Possiamo fare l'appello. 18? Torna? Sono presenti 18 Consiglieri. La seduta è valida.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, grazie Segretario. Allora, iniziamo i lavori. Nomino scrutatori i Consiglieri Bencini, Nozzoli e D'Andrea. Mettiamo in approvazione il verbale della seduta del Consiglio del 16 maggio 2017. Consigliere Batistini per l'approvazione del verbale della seduta, deve votare.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1. Presenti al voto 17, astenuti 1, favorevoli 16, approvato.

Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco e della Giunta. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Quindi, passiamo al secondo punto alle comunicazioni dei Consiglieri. Se non ci sono comunicazioni dei Consiglieri passiamo al Punto n. 3. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019.

Parla il Presidente Pedullà:

<< La variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019. Ci espone la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Illustro diciamo contemporaneamente sia la delibera delle variazioni del Piano delle Opere che la variazione di Bilancio, visto che sono, naturalmente, interconnesse tra loro. La variazione di Bilancio, che porta poi alla variazione del Piano delle Opere, è di fatto il primo passaggio dell'utilizzo del risultato di Amministrazione, che il Consiglio Comunale ha approvato pochi giorni fa ormai. Un risultato di amministrazione importante, che, come vi ricorderete, era fatto da diverse componenti: un avanzo di natura vincolata, con risorse che avevano un vincolo di destinazione, che deriva dalla legge, come ad esempio le sanzioni del Codice della Strada, che hanno per legge un obbligo di destinazione. Oppure che hanno, di fatto, che derivano da trasferimenti regionali o da trasferimenti nazionali per specifici progetti, che quindi transitano da questa forma di risultato di avanzo che si chiama vincolato. Un'altra quota era una parte di avanzo destinato agli investimenti. Un'altra quota ancora un avanzo disponibile. Per quanto riguarda, quindi con questa prima delibera noi andiamo ad applicare quel risultato di amministrazione e mettiamo nella disponibilità del Bilancio dell'Amministrazione alcune somme che erano contenute nell'avanzo. Successivamente, entro luglio di quest'anno, porteremo in Consiglio Comunale insieme alla verifica degli equilibri di Bilancio prevista dalla legge, anche una più complessiva variazione di Bilancio che anche conterrà una successiva applicazione dell'avanzo di amministrazione residuo. Per quanto riguarda la parte più significativa dell'applicazione dell'avanzo vincolato, viene destinato in particolar modo al settore della pubblica istruzione e della cultura, con alcune risorse importanti per progetti di educazione scientifica, per il Libernauta, per la biblioteca e per i servizi di promozione alla lettura. Un'altra parte dell'avanzo vincolato, che deriva dalle sanzioni del Codice della Strada, e quindi riguarda specificatamente la polizia municipale, le voci più significative riguarda l'acquisto di attrezzature, di veicoli nuovi per la polizia municipale, l'acquisto di attrezzature nuove per il controllo delle violazioni del Codice della Strada per complessivi 40.700 Euro, e l'acquisto di strumenti informatici, che supportino diciamo l'attività della Polizia Municipale. Oltre alla parte, diciamo, di applicazione dell'avanzo vincolato, noi andiamo, appunto, come dicevo anche ad applicare l'avanzo destinato agli investimenti, fundamentalmente per tre macro funzioni:

la prima per 500 mila Euro andiamo a completare il finanziamento della realizzazione della variante di San Vincenzo a Torri. Noi su questo ci siamo impegnati, a suo tempo, con la Città Metropolitana per il finanziamento dell'opera, che ad oggi, con gli adeguamenti progettuali ammonta complessivamente a 7 milioni e 500 mila Euro, di cui 6.000.000 a carico della Città Metropolitana e 1.500.000 Euro a carico del

Comune di Scandicci. Con questa delibera andiamo a completare l'impegno che l'Amministrazione Comunale si è presa nei confronti della Città Metropolitana e quindi si va a completare integralmente il finanziamento per la realizzazione della variante di San Vincenzo. Domani, nella Giunta di domani a mezzogiorno, l'Amministrazione approverà l'accordo di programma con la Città Metropolitana, che sancisce l'impegno reciproco dell'Amministrazione e quindi rende effettivamente disponibili queste risorse. La Città Metropolitana l'ha già approvato il 13, il 14 giugno scorso e quindi, diciamo, che da quel momento la Città Metropolitana avrà la piena titolarità economica per procedere con tutte le procedure previste dalla normativa per l'affidamento dei lavori. Nell'accordo di programma, che la Giunta sottoscriverà, è previsto che la Città Metropolitana si impegna entro luglio di quest'anno a procedere alla progettazione esecutiva dell'opera, per le varie norme legate all'armonizzazione contabile e ai sistemi di gestione delle risorse pubbliche, è necessario che la Città Metropolitana aggiudichi la gara entro il 31/12 di quest'anno. Quindi, questo, diciamo, è un passaggio importante, molto importante nella realizzazione di questa opera. Naturalmente, non siamo ancora in fondo a questa situazione, però l'Amministrazione Comunale fa la sua parte, completa il finanziamento e mette la Città Metropolitana nelle condizioni di poter finalmente aggiudicare quest'opera attesa da molti anni, da molti decenni da quel territorio.

Un alto macro elemento importante dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione riguarda la parte delle scuole. Noi investiamo 300 mila euro, circa, poco meno, per quanto riguarda gli interventi di sistemazione delle scuole, in particolare andranno a finanziare sei edifici: 2 materne, 1 nido e altri 3 edifici, una scuola elementare e due materne comunali, e due materne statali, quindi Milò, l'Italo Calvino, la Marconi, oltre alla Ciari, alla Macarenco e lo Stacciaburatta che sono servizi dell'Amministrazione Comunale, quindi su sei scuole e andiamo, quindi, a finanziare gli interventi di risistemazione antincendio di questi edifici. La terza macro questione riguarda il finanziamento della progettazione di alcuni interventi di riqualificazione urbana, che noi andiamo a finanziare per 50 mila Euro la progettazione dell'intervento di riqualificazione a Largo Spontini, così come avevamo già pubblicamente detto anche nelle assemblee fatte recentemente con quel territorio e per 148 mila Euro la progettazione per la realizzazione della prosecuzione della semi pedonalizzazione Piazza Togliatti-Piazza Matteotti, che voi trovate già finanziata nel Piano delle Opere con mutuo. Il finanziamento, invece, della riqualificazione di Largo Spontini, come già più volte accennato arriveranno dalla decisione che Farma.Net prenderà nell'assemblea straordinaria di luglio, quindi tra pochi giorni, dove deciderà di abbattere il capitale sociale della società di circa 2 milioni di Euro, di cui 600 mila andranno ad ammortizzare le perdite degli anni precedenti, diciamo portate a nuovo nel Bilancio. Il 1.400.000 Euro circa, poco meno, residuo, sarà suddiviso in base naturalmente alle quote di partecipazione e quindi dal Comune, da questa operazione, arriveranno 696 mila Euro a cui si aggiungeranno quelle quote accantonate nel Bilancio, nei vari Bilanci dell'Amministrazione a garanzia delle ipotetiche ricapitalizzazioni, che dovevano, magari, eventualmente essere necessarie per coprire le perdite che azzerandosi non ci sono più. Questa era diciamo previsione in questa necessità e quindi quegli accantonamenti ritorneranno

disponibili nel Bilancio dell'Amministrazione. Quindi, complessivamente sono circa 800 mila Euro che ritornano, che arrivano nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Siccome gli interventi, che ho appena detto sono già finanziati nel, diciamo sono già presenti nel piano delle opere, ma con diversa fonte di finanziamento, non con i mezzi propri, come sono le risorse dell'avanzo, ma sono finanziati da alienazioni, o sono finanziati con le risorse vincolate del Codice della Strada. C'è anche la necessità di dare una diversa destinazione a quelle risorse che, in questo momento, ritornano disponibili, tra virgolette, con questa manovra e applicazione dell'avanzo. Per cui gli 842 mila Euro di risorse di alienazioni, che ritornano virtualmente disponibili, vengono destinate a potenziare l'intervento di riqualificazione della scuola Dino Campana, mentre, invece i 148 mila Euro circa di risorse, che derivavano dalle quote vincolate del Codice della Strada, andranno a finanziare la manutenzione straordinaria strade. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Si è prenotato per il dibattito il Consigliere Tognetti. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Giusto due cose. Una: per quanto riguarda gli interventi sui plessi scolastici ci fa piacere che l'Amministrazione, anche se con un po' di ritardo, vada a seguire le indicazioni che avevamo dato qualche tempo fa, quando, dopo essere stati accusati di dire sempre di no, avevamo noi utilizzato una discussione sul piano delle opere triennali per indicare quali sarebbero state le nostre priorità. E le nostre priorità erano le scuole. Quindi, vedo che l'Amministrazione ha dato seguito anche a questo e ci fa piacere. Per quanto riguarda, invece, il discorso delle varie riqualificazioni sono un po' delle cambiali in bianco perché non sappiamo poi come verranno fatte e come andranno a svilupparsi queste riqualificazioni. Gli ultimi interventi diciamo che non sono stati poi un granché, diciamo così, ma soprattutto auspichiamo che per questi ci sia un passaggio preventivo nella Commissione Urbanistica, cosa che ultimamente non è successa. E quindi, niente, diciamo così che il solo fatto dell'adeguamento delle norme antincendio alle scuole non ci può fare dare il nostro voto favorevole, che sarà comunque contrario. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, apriamo le dichiarazioni di voto sul punto n. 3. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto? Okay, prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Io credo che, ovviamente, quando si fa un piano triennale ci sono cose condivisibili e cose meno condivisibili. Quando si parla, per esempio, dell'ampliamento della Scuola Pettini, siamo, l'aspettiamo da tempo, quindi per carità siamo tutti favorevoli credo e quindi così come agli altri interventi nelle scuole. Lì il discorso, mi sembra di capire per la scuola Pettini i soldi non li mette direttamente il

Comune, ma c'è anche un finanziamento da parte dello Stato, comunque con un progetto preciso che va in quella direzione di risistemare le varie scuole. Io, come sempre, continuo a pensare che le scuole siano una priorità assoluta, e credo che dovremmo anche iniziare a valutare, a mio modo di vedere, visto che gli interventi sulle strutture costano tanti soldi e le strutture sono, praticamente, di decenni fa e quindi hanno delle carenze pressoché continue, cioè oggi risistemiamo il tetto, domani spendiamo 200 mila Euro, faccio una cifra X, tra un anno ci ritroviamo con magari delle perdite o altri problemi e spendiamo altri 300 mila Euro. Poi c'è da cambiare la caldaia. Ecco, secondo me, dovremmo cominciare a valutare anche l'ipotesi di provare a fare una scuola nuova, per esempio. E costruire del nuovo. Credo che sia un discorso da fare seriamente, in Commissione, nelle Commissioni apposite e quant'altro perché i nostri ragazzi, come ho sempre detto, hanno diritto ad andare a studiare in ambienti sicuri prima di tutto, caldi in inverno, freschi in estate, devono essere una priorità assoluta. Così come lo sono per ogni genitore il figlio è una priorità, i nostri ragazzi devono essere una priorità per l'amministrazione comunale. Purtroppo, quello che noto da questo piano triennale è questo: ovvero, alcuni interventi, come ho detto la scuola Pettini è separata, arrivano i soldi anche dallo Stato, ben venga anche se con qualche tempo di ritardo. Purtroppo, molte altre opere, anche delle stesse scuole, sono comunque finanziati attraverso alienazioni. E quando si tratta di alienazioni, anche se il Vice Sindaco può essere sicuro, è sicuro, per esempio, di vendere, sicuro per quanto riguarda Largo Spontini ha detto è sicuro che a luglio sarà venduta una quota di Farma.Net, comunque l'ha data per certa, io c'ero all'Assemblea di Casellina e c'ero in Commissione. Sembrava una cosa fatta. Io me lo auguro eh, perché non è che sono contro la riqualificazione, c'è una mozione per riqualificare e ripulire la zona di Largo Spontini, quindi figuriamoci se sono contrario a risistemare la zona. Però, quando si tratta di alienazioni e quindi si fa a fronte, nel 2017, a fronte di 740 mila Euro messi i mezzi propri, 1.400.000 messi a mezzo mutuo, ci sono 8.900.000 di opere con alienazioni, cioè bisogna venderle le cose perché poi io posso andare tranquillamente a dire mi vendo la casa, che vale magari 400 mila Euro, me la vendo a 5 milioni e con quei 5 milioni ci rifaccio, mi compro una casa più grande, una casa al mare ecc, però poi dopo non sta né in cielo e né in terra, perché magari quella casa non la vendo, la mia e quindi non posso neanche fare il resto, no? E' questo che, purtroppo, è successo tante volte, io l'ho visto per diversi anni questa problematica. Cioè da quando io sono in Consiglio Comunale non è che il Comune di Scandicci ha fatto tutte queste vendite di tutti questi immobili che ha, e ne ha tanti. E a volte, secondo me, questa è una mia opinione personale, che ho detto anche nello scorso Consiglio Comunale, quando si va a parlare di costruire nuovi edifici ecc, e accanto abbiamo, magari, degli edifici nostri, tipo la ex Scuola Alberti, dove adesso c'è la Croce Rossa, ma che rientra nel piano di vendita e che dovrebbe essere messa in vendita e dovrebbero esserci fatte delle operazioni immobiliari, bisognerebbe cominciare a valutare anche questo. Cioè se io do, comunque, la possibilità di costruire a fianco della scuola Alberti, che io dovrei vendere per farci fare degli appartamenti, diventa automaticamente meno appetibile per il mercato la Scuola Alberti, che io ho. E quindi la mia paura, il mio timore è che oggi siamo qui a parlare di progetti buoni, ma poi, di fatto, se salta

qualche vendita o qualche alienazione ci troviamo poi in difficoltà il prossimo anno, e quindi ci troviamo a non avere fatto quello che abbiamo promesso, anche se, ripeto, io mi asterrò dalla votazione, ma spero e mi auguro che soprattutto per quanto riguarda la riqualificazione di Largo Spontini e le scuole se si possa fare tutto quello che è scritto in questo atto del Piano Triennale. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini, la parola al Consigliere Graziani per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Graziani:

<< Grazie Presidente. No, una piccola battuta prima della dichiarazione di voto. Io mi rendo conto che, a volte, guardare un piano triennale delle opere, anche per la prima volta, visto che per impegni personali a volte non ci siamo quando si discute il Bilancio, a volte non ci rendiamo conto degli impegni presi anche prima per quanto riguarda gli edifici scolastici e la voglia di puntare sulle scuole di questa Amministrazione. Non che ci viene poi ricordato da altre componenti politiche, che fanno parte di questo Consiglio Comunale e grazie a loro vogliamo anche continuare a lavorare sulle scuole, basta andarsi a leggere anche i programmi elettorali di tre anni e mezzo fa, quindi non mi piace a me, personalmente, vedere qualcuno che si vuole anche accaparrare il diritto di dire siamo quelli che puntano a migliorare l'agibilità scolastica nel Comune di Scandicci. Questa è una Amministrazione che da tempo investe e credo che ci sia una bella distinzione tra chi critica e chi investe. Credo che sia molto più facile criticare, purtroppo questo è il gioco delle parti, stando anche all'opposizione. Governare e stare al Governo è tutt'altro, è molto difficile. E' stare faccia a faccia con le persone, è prendersi delle responsabilità è cercare di capire come fare del meglio di un Bilancio Comunale. Detto questo, il Gruppo del Partito Democratico esprime voto favorevole per questa delibera. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Graziani. La parola alla Consigliera Pecorini. Prego. >>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Grazie Presidente. Le due delibere, che andiamo a votare, questa e la prossima sono strettamente collegate. Il mio intervento per dichiarazione di voto quindi, diciamo, è valido anche per la prossima delibera sulla quale mi asterrò dall'intervenire. Le modifiche previste sono dovute ad esigenze di carattere tecnico formale, più che di sostanza, poiché cambiano le fonti di finanziamento di spese che sono già in linea con le scelte dell'indirizzo politico dell'Amministrazione. La variante di San Vincenzo è l'elemento fondamentale della viabilità su cui l'Amministrazione è impegnata da tempo e che ci auguriamo che anche con la partecipazione della Città Metropolitana possa essere portata a compimento. Anche la manutenzione degli edifici scolastici è una delle priorità dell'Amministrazione, così come la volontà di portare a compimento la creazione del nuovo centro della città, non solo attraverso

gli interventi edilizi previsti dal Piano Strutturale, ma anche con la creazione di spazi urbani di socialità e di vivibilità, e proprio in questa direzione vanno il completamento della semi pedonalizzazione del pezzo, diciamo, Piazza Togliatti, Piazza Matteotti e il completamento, e la riqualificazione di Largo Spontini. In sostanza, riteniamo che le variazioni, che andiamo a votare, non alterano gli equilibri di Bilancio e che testimonia la solidità dei conti dell'Amministrazione e sono in linea con gli obiettivi di fondo da noi condivisi. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi, apriamo la votazione sul punto n. 3. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 2, votanti 17, favorevoli 15, contrari 2. Approvato.

Apriamo la votazione sulla immediata eseguibilità. Prego, colleghi. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, votanti 15, favorevoli 15. Approvata. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2017-2019. Variazione di Bilancio.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, passiamo al Punto n. 4 dell'ordine del giorno. Abbiamo già avuto l'esposizione della delibera dal Vice Sindaco Giorgi, quindi apriamo subito il dibattito su questo punto, che è Bilancio di Previsione 2017-2019. Variazione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, apro le dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono interventi apriamo la votazione sul Punto n. 4.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, votanti 16, favorevoli 15, contrari 1. Approvato.

Apriamo ora la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, votanti 15, favorevoli 15. Approvato. >>

Argomento N. 5

OGGETTO: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali all'ente nazionale della riscossione Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo ora al Punto n. 5 dell'ordine del giorno – Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali all'ente nazionale della riscossione Agenzia delle Entrate. Illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego.
>>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera, come prevede una norma specifica di legge, che consente alle amministrazioni locali di affidare direttamente alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione, il compito della riscossione coattiva dei tributi comunali, affida, proprio con questa delibera, diciamo questa funzione dell'Amministrazione a questo ente, che, naturalmente, è un ente pubblico nato proprio con questa funzione, che eredita, diciamo così, le funzioni di Equitalia. Perché questa delibera? Perché, naturalmente, diciamo gli strumenti che ha Equitalia, oggi Agenzia delle Entrate e della Riscossione nel garantire il credito nei confronti, per l'Amministrazione Comunale sono strumenti che nessun altro soggetto privato sul mercato ha, in particolare il ruolo e in particolar altri strumenti di recupero delle somme, sono quelle più garantiste nei confronti della capacità degli enti di riscuotere poi alla fine le somme e, come sappiamo, la capacità di riscossione dei crediti delle amministrazioni pubbliche, poi influenzano anche le risorse disponibili nel Bilancio e la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità e quindi sempre di più sono un elemento fondamentale per quanto riguarda, diciamo, la funzionalità e le risorse disponibili dell'ente, oltre al fatto che essendo noi già, da questo punto di vista, in questo elemento della riscossione coattiva, già con Equitalia abbiamo anche già una continuità di lavoro e di linea, diciamo così, di comportamento con questa struttura e quindi cambiare totalmente, naturalmente, indebolirebbe la capacità dell'Amministrazione di gestire questo tipo di elementi. Quindi, con questa delibera, si dà continuità alla gestione della riscossione coattiva nell'ente, così come prevede come facoltà la normativa, ripeto, sia perché siamo di fronte ad un ente interamente pubblico, che ha questo tipo di finalità, per garantire la continuità rispetto all'andamento della riscossione dei crediti che l'Amministrazione ha negli anni accumulato e sia perché gli strumenti di recupero delle somme, che ha questa struttura, non sono nella disponibilità delle altre agenzie private, diciamo che gestiscono la riscossione coattiva. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Apriamo gli interventi su questa delibera. Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Come ben detto dal Vice Sindaco, non è un obbligo quello di scegliere Equitalia ora Agenzia delle Entrate e Riscossione come soggetto a cui affidare la riscossione comunale. Ci sono anche altri soggetti privati, che non hanno lo strumento del ruolo esattoriale, ma hanno lo strumento dell'ingiunzione fiscale, che è comunque uno strumento utile a recuperare i crediti. Equitalia, che dire di Equitalia? Equitalia è uno degli organismi più invisibili, che ci siano in questo momento in Italia. Talmente invisibile dalla popolazione che anche il Governo ha sentito la necessità di tentare di mascherare Equitalia sotto un altro nome. Però, non è che Equitalia è morta ed è risuscitato un nuovo soggetto. C'è proprio totale continuità con il vecchio soggetto, il quale subentra, la nuova Agenzia Riscossioni rientra in tutti i rapporti che c'erano, giuridici. Si può dire che, sostanzialmente, cambia solo la carta intestata. Quello che ottiene Equitalia, passando sotto la Direzione dell'Agenzia delle Entrate, pur permanendo tutto il vecchio, è ancora un potere più grosso. E' un potere più grosso perché possono mettere le mani direttamente sui conti correnti bancari e sugli stipendi e le provvigioni. Questo perché l'Agenzia delle Entrate ha accesso diretto al data base dei rapporti finanziari, quindi conoscono i depositi, i titoli e i contenuti delle cassette di sicurezza. I data base INPS che contengono gli stipendi, i salari, TFR, indennità ecc. Quindi, questo dà un accesso diretto a questi dati e questo ci spaventa. Ci spaventa perché quello che abbiamo visto in anni, ormai, che il Movimento 5 Stelle ha attivato gli sportelli SOS Anti-Equititalia, quello che abbiamo visto è che sono stati annullati milioni di Euro prescritti, che Equitalia continua e continuava a perseguire con pignoramenti, con fermi amministrativi e con iscrizione di ipoteca. Quello dei ruoli prescritti è un grosso vulnus di Equitalia, è una cosa intollerabile che un ente, che fa l'interesse statale e dei cittadini non annulli di sua spontanea iniziativa i ruoli che sono prescritti, ma bisogna fare una apposita domanda. Senza contare degli aggi poi che sono doppi, sia il paga il comune, sia li paga il contribuente. Poi, sono venute fuori anche le liste di non riscossione. Pare che molte agenzie di Equitalia avessero delle liste di politici o di potenti del luogo, ecc, di persone intoccabili alle quali ci si fermavano le azioni esecutive dopo la notifica della prima cartella. Le azioni esecutive non sono mai state eseguite, e quindi tutti i crediti sono prescritti e nessuno avrà da pagare per centinaia di milioni di Euro. Quindi, che dire? Di fronte a tutta questa problematica, che emerge Equitalia, secondo noi la possibilità di fare una scelta diversa c'era, e per questo esprimiamo il nostro voto contrario.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, apro le dichiarazioni di voto sul Punto n. 5. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Marchi, prego. >>

Parla il Consigliere Marchi:

<< Sì. Solo per dire che noi, come Partito Democratico, votiamo a favore della delibera perché noi, a differenza del Movimento 5 Stelle, che si lamenta, si lamenta, ma, come abbiamo sentito ora non propone nulla di concreto per rispondere ad

esigenze che comunque sono sotto gli occhi di tutti e che sono stati sotto gli occhi del Governo che, di fatto, ha proposto di riformare Equitalia nella Legge di Bilancio dell'anno scorso. Il 24 novembre è stata approvata la riforma e dal 1° luglio Equitalia non esisterà più e sarà accorpata all'Agenzia delle Entrate portando avanti un lavoro al livello di digitalizzazione del lavoro, che c'era dell'ex Equitalia. E comunque, come diceva bene il Vice Sindaco è un ente pubblico, è un ente trasparente, è di continuità con il lavoro che è stato fatto in questi anni. E' comunque un ente, sarà sempre più trasparente e dove le persone avranno modo anche di accedere tramite il portale on line e sarà un modo che comunque noi vediamo ci deve essere un sistema dove le persone, che hanno, purtroppo, dei debiti da pagare e dei conti da saldare, ci deve essere nel registro comunque un sistema e noi crediamo che, comunque, che sia un ente pubblica a fare questo lavoro è, come ho detto, di continuità con quello che è stato fatto in questi anni. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Marchi. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Batistini, prego.>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, giusto per replicare a quanto diceva il Consigliere Marchi. Equitalia il 1° luglio non esisterà più, cambia nome, va sotto l'Agenzia delle Entrate, rimangono gli stessi poteri, rimane tutto uguale, fondamentalmente, e lì il problema anche senza entrare in troppi dettagli è che li leggiamo, li abbiamo letti sui giornali quasi tutti i giorni quello che succede. Io sono uno, sinceramente, che crede che le persone debbano pagare quello che è giusto pagare. Si può discutere sulle tasse, troppo alte, troppo basse, ma se sono da pagare e li paga uno, li devono pagare tutti. I furbetti, per lo meno, non dovrebbero esistere da quel punto di vista. Quindi, si possono anche punire i furbetti. Ma qui si tratta che, purtroppo, quello che abbiamo letto o visto in televisione troppo spesso è che persone per una multa non pagata si sono ritrovati migliaia di Euro praticamente da pagare, oppure case pignorate ecc. Qui, questo è un problema che, purtroppo, l'abbiamo visto e tant'è, che, come diceva il Consigliere Bencini, poi se parli di Equitalia alle persone, anche a quelle oneste, tutto sommato, a volte si trovano delle cartelle praticamente fuori, si sono trovati delle cartelle esattoriali fuori dal normale. E' questo il timore che anch'io ho oggi ad approvare questa delibera. Ho paura che un domani i cittadini di Scandicci, anche per una cavolata o per un semplice errore, si possono trovare in dei guai assurdi, secondo me. Questo è il timore principale ed è quello che mi porterà a non partecipare al voto di questa delibera. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi, apriamo la votazione del Punto n. 5 all'ordine del giorno. Un attimo, colleghi. Prego. Consigliere Graziani. Grazie. E la Consigliera Pecorini. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, presenti 17, favorevoli 14, contrari 3. Approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Chiudiamo la votazione.
Non partecipano 4, votanti 14, favorevoli 14. Approvato.>>

Argomento N. 6

OGGETTO: Appalto per la gestione della procedura contravvenzionale anni 2018-2020. Autorizzazione per la spesa che impegna l'anno 2020.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, colleghi, passiamo al Punto n. 6 – Appalto per la gestione della procedura contravvenzionale anni 2018-2020. Autorizzazione per la spesa che impegna l'anno 2020. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< La delibera riguarda l'autorizzazione che il Consiglio Comunale deve dare all'Amministrazione per poter svolgere la gara per la gestione delle multe, che volendola fare triennale per dare la possibilità di una migliore gestione e una migliore capacità di programmazione del lavoro anche con chi vincerà questo appalto, andrà ad impegnare le annualità 2018-2019 e anche 2020 e avendo noi il Bilancio di Previsione Triennale, essendo nel 2017, 187, '18, '19, andando quindi ad impegnare somme oltre il Bilancio attuale nel 2020, è possibile, ma il Consiglio Comunale, come prevede la legge, deve autorizzare l'Amministrazione ad impegnare queste somme oltre il Bilancio di Previsione, stiamo parlando di 35 mila Euro per tre anni. Queste sono le somme. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie. Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Nel riguardare un attimino le carte, dopo la commissione sulla quale non avevo chiesto chiarimenti, vedo che in questa delibera non c'era scritto chi è il soggetto appaltante per la gestione di queste multe. Quindi, ho fatto una piccola ricerca e mi risulta che l'appalto sia stato vinto il 25 settembre del 2014 da Maggioli SPA, è corretto? Quindi, gestiscono questa gestione delle multe Maggioli SPA con sede in Via Carpino 8 Sant'Arcangelo di Romagna. Facendo una piccola ricerca su Google si vede che Paolo Maggioli, che è il proprietario di questa società di esazione, è indagato ed è stato condannato per evasione fiscale per 2 milioni di Euro, che aveva in una banca di San Marino. E questo problemi suoi, che c'entra? Però, andando a rivedere un'altra agenzia, dice che Paolo Maggioli Presidente di una industria di Rimini, amministratore delegato dell'azienda di famiglia SPA, ecc, i fatti, saltiamo tutto il cappello, dice: i fatti, che gli vengono contestati, andrebbero dal 2006 al 2012. In questo periodo la Maggioli, secondo le contestazioni della Guardia di Finanza avrebbe avuto un ingiusto profitto di 358 mila Euro sulla gestione delle multe e di 357 mila Euro per le spese postali di notifica. E questa è una notizia del settembre 2014, proprio in concomitanza di quando questa gara vinse il bando ecc. Allora, mi chiedo: non eravamo a conoscenza di queste cose? E' proprio il caso di rinnovare il bando di gestione a questi soggetti? Io ho fatto delle ricerche, poi non ci sono ulteriori notizie dopo il 2014, né su conferme di

condanne o roba del genere. Solamente, voglio dire, se se n'era a conoscenza era il caso di approfondire un attimino e, forse, proprio concedere la gestione delle multe a chi guadagna sulla gestione dei locali perché gli vengono contestati 358 mila Euro di ingiusto profitto non è proprio, diciamo, la società più giusta, ecco. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Mi ha chiesto la parola il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Per chiarire bene la situazione. Allora, premesso che naturalmente in Italia vige la presunzione di innocenza, e, al di là delle accuse, bisogna vedere le sentenze. Ma lasciamo perdere questa cosa qui che non c'entra nulla con l'argomento in oggetto e fermo restando che la delibera sta parlando esclusivamente di impegnare le somme oltre il pluriennale, non stiamo parlando di come concedere gli affidamenti, ma lasciamo perdere anche questa situazione. Qui stiamo dicendo che l'Amministrazione dovrà procedere ad effettuare un nuovo bando per affidare il servizio al soggetto, che vincerà la gara del bando. Quindi, non stiamo parlando di prorogare il servizio a chi ce l'ha. Stiamo dicendo che l'Amministrazione procederà ad un nuovo bando pubblico per affidare il servizio. Dopo di che ci sono le leggi dello Stato, quindi ci sarà chi nella procedura pubblica di avviso avrà i requisiti di onorabilità, di legittimità, di tutte le verifiche, del DURC, dell'Agenzia delle Entrate che l'Amministrazione è tenuta a fare, e che quindi se avrà i titoli per partecipare parteciperà, se non ha i titoli sarà esclusa, se è un affidamento sarà fatto ad un soggetto che non può essere affidatario non verrà fatto il contratto, tutte le cose che, normalmente, vengono fatte dall'Amministrazione Comunale. Quindi, non stiamo parlando di rinnovare il contratto a Maggioli, stiamo parlando di fare un nuovo bando che affida il servizio nel '18-'19 e '20. Per arrivare sul '20 è necessaria l'autorizzazione del Consiglio Comunale. Di questo stiamo parlando. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Consigliere Batistini per l'intervento. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Brevemente. Quello che non capisco io di questa delibera è che, fondamentalmente, si va a stanziare dei soldi, circa 70 mila Euro, 100 mila Euro, 35 mila Euro per ogni anno. Si chiede, praticamente, al Consiglio Comunale l'autorizzazione per fare un bando, però questo bando non c'è. Quindi, io dico, anche sulla base di quello che ha detto il Consigliere Bencini, per esempio, io vorrei che nel bando ci fosse scritto chiaramente che chi ha avuto problemi con la giustizia o chi ha problemi con la giustizia in questo momento tipo, vorrei escludere, io vorrei escludere questo signor Maggioli dalla possibilità di farlo partecipare al bando perché se, stando ai dati, questo è indagato per dei reati, relativi proprio al bando che noi andiamo a fare, e quindi che lui, teoricamente, potrebbe vincere, io vorrei

avere delle garanzie da questo punto di vista. E allora dico: come si fa noi oggi a votare l'okay per fare un bando, se poi questo bando non si vedrà neanche. Cioè vi rendete conto che un Consigliere Comunale, soprattutto di opposizione, si trova in difficoltà a votare un atto dove io do carta bianca a voi, praticamente, per fare un bando, senza vederlo. Portatemi il bando. Quando fate questi atti portate il bando in Consiglio Comunale, così lo leggiamo. Volendo posso anche chiedere una modifica a questo bando e si può fare delle valutazioni diverse. Ma se chiedete carta bianca in questa maniera, ovviamente io, personalmente, sono diffidente soprattutto verso di voi e il vostro operato e vi dico di no. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Anichini. Prego. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Per ulteriormente chiarire: intanto, i bandi e bisogna dire al Consigliere Batistini che non li fanno gli assessori, ma li fanno i dirigenti. Quindi, di fatto, sono atti pubblici rispettando le norme nazionali che prevedranno, sicuramente, l'esclusione di soggetti che non possono partecipare ai bandi. Quindi, non li fa la politica i bandi, lo fa la struttura. Questa è una delibera che serve per mantenere il servizio prolungandolo per tre anni, cioè prolungandolo, per fare una gara triennale. Quindi, chiaramente, avendo una continuità del servizio maggiore rispetto a quella che normalmente possiamo fare rispetto all'approvazione del Piano Triennale che abbiamo già fatto, quindi ci vuole una ulteriore autorizzazione del Consiglio Comunale. Lo ripeto, i bandi non li fanno gli Assessori o il Sindaco, ma li fa la struttura rispettando tutte le norme nazionali rispetto ai bandi. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono altri interventi nel dibattito? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni, prego Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< A maggior ragione io voglio vedere il bando. Voglio vedere i bandi. Voglio vedere i bandi perché, teoricamente, io potrei tranquillamente chiedere una modifica al bando, cosa che non sarebbe assolutamente illegittima, perché faccio un esempio banale: in tanti bandi, io siccome ho il brutto vizio di leggerli i bandi, non passano dalle Commissioni, non passano dal Consiglio Comunale, ma si vedono e devono essere messi sui siti del Comune, ecco, io, sinceramente, a volte delle modifiche le proporrei. Quando, per esempio, credo che degli appunti politici i dirigenti ce li abbiano sui bandi, perché io non penso che l'Assessore non parli con il dirigente per dare un indirizzo al bando. Cioè, se voglio, per esempio, privilegiare, tra virgolette, e dare punteggio a chi è in zona o ad una ditta vicina ecc, lo posso chiedere. Lo posso chiedere. Quando avete fatto..(CONFUSIONE IN SALA)..Quando vengono fatti i bandi..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Piano! Piano, piano! Per favore! >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Per favore, io vorrei parlare, però! Perché sennò..(VOCI SOVRAPPOSTE)..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore! Per favore, silenzio! >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Parlo, parlo, parlo al microfono, se dico qualcosa che non vi torna mi denunciate tanto avete questo vizio. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Per favore, silenzio. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Va bene, non c'è problema. Se, per esempio..sì, voglio parlare, Sindaco! Fatemi parlare! Quando ci sono i bandi, per esempio, per l'assunzione o gli incarichi professionali all'esterno del Comune, per esempio, io, da Consigliere Comunale di opposizione ho notato che in questi anni che i giovani professionisti sono sempre penalizzati. Perché? Perché nel bando c'è scritto, e io lo so, è la legge questa, cioè è legge che, praticamente, vengano sempre dati più punti ha chi ha avuto esperienze passate in lavori nell'amministrazione comunale, non credo si può dare punto 05, si può dare punto 5. Cioè si può scegliere, perché sennò i bandi non ci sarebbero, ci sarebbe un bando unico dove, praticamente, tutte le volte si ripropone quel bando. Quando viene fatto un bando, che ne so, per esempio per la gestione del chiosco a Caboto, facciamo un esempio visto che non è stato neanche assegnato, io potrò scegliere di dare un indirizzo? Cioè di privilegiare magari uno che ha una attività a Scandicci piuttosto che uno che ha una attività, posso dare dei punteggi? Io penso di sì, invece. Perché, talvolta, io ho visto dei bandi dove si danno dei punteggi, dove si danno dei punteggi più o meno alti a certi settori a seconda della vicinanza. Quindi, io vorrei vedere il bando in commissione, non mi sembra una richiesta allucinante. Non mi sembra una richiesta folle. Vorrei semplicemente che questo bando, come tutti gli altri bandi che passano e che vengono votati da me come da voi, passassero prima in commissione, perché uno può tranquillamente fare una proposta o chiedere una piccola modifica al bando. Se poi è illegittima, il dirigente, il Segretario o chi per lui mi dirà: guarda che questa non si può fare, perché la Legge numero tot non lo consente. Non è certo il Consigliere Comunale del PD che lo decide questo e neanche l'Assessore e il Sindaco, ma credo che ci siano figure appunto pagate proprio per dire, se, eventualmente, un Consigliere Comunale dà un suggerimento fuori dalla legge, ecc. E danno infatti, pareri tecnici, non a caso. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola al Consigliere Bencini. Prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Ringrazio della precisazione, che ho colto, cioè è un bando, quindi, che verrà fatto ex novo. Ammetto di avere sottolineato di provvedere all'espletamento delle procedure per la prosecuzione dei servizi considerando che la natura dei servizi primari necessari per una continuità di gestione, quindi questo mi aveva fatto pensare che all'ottobre del 2017 si desse una continuità al bando precedente. Quindi, se il bando viene rifatto ex novo teniamo presente solamente della segnalazione, quando arriveranno le gare vediamo un po'. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. La parola alla Consigliera De Lucia. Prego. >>

Parla il Consigliere De Lucia:

<< Grazie. Grazie Presidente. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliera, scusi, ci sono problemi tecnici con il microfono, le portiamo un altro microfono. >>

Parla il Consigliere De Lucia:

<< Grazie Presidente. Secondo me c'è poco da vociare, cioè nel senso quindi politico c'è da considerare il fatto che il bando viene prolungato proprio perché, magari, prolungandolo di un periodo congruo possono partecipare soggetti più solidi e ci sia una programmazione anche in questo tipo, appunto, di approccio che viene dato politicamente. Ma non è quello che c'è scritto nel bando che può essere, diciamo, di natura meramente politica. Il bando non può prevedere discriminazioni né in un senso né in un altro. Naturalmente, come appunto si diceva al giardino di Caboto posso partecipare anche i soggetti italiani, soggetti europei e non è che noi possiamo dire: bene, discriminiamo qualcuno a partecipare perché ci farebbe piacere. Naturalmente, se avessero i requisiti e fossero vicini e fossero anche di buona esperienza, noi auspichiamo che ci può essere anche un miglioramento. Però, la precisazione fatta dal Consigliere Bencini è una segnalazione rispetto ad un determinato tipo di conoscenza, che è stato prontamente chiarito. La precisazione rispetto a come vengono fatti i bandi non è una sfiducia nei confronti dell'amministrazione, ma è una sfiducia rispetto a tutto quello che di pubblico esiste in Italia. Poi ci possono essere delle perplessità, ma siccome noi ci fidiamo dei tecnici, ci fidiamo della struttura, ci fidiamo del Comune è normale che per qualsiasi tipo di delucidazione sicuramente il Consigliere può chiedere, nel rispetto di quello che, però, è universale per tutte le persone, che hanno i requisiti per partecipare. Quindi, approfitto per le dichiarazioni di voto e il Partito Democratico naturalmente voterà favorevolmente. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera De Lucia. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi, apriamo la votazione.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, votanti 17, favorevoli 16, contrari 1. Approvata.

Apriamo la votazione sulla immediata eseguibilità. Consigliere Graziani, deve votare l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere.

Non partecipano 4, votanti 16, favorevoli 16, approvata.>>

Argomento N. 7

OGGETTO: Settore Entrate. Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 derivante da Sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Firenze.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, colleghi, procediamo con il punto n. 7 all'ordine del giorno, settore entrate – riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267. Ci espone la delibera il Vice Sindaco Giorgi, prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera riguarda due sentenze della Commissione Tributaria, di condanna all'Amministrazione rispetto al contenzioso ICI IMU sulle aree fabbricabili. Diciamo il totale delle spese legali sono circa 3 mila Euro di cui una causa circa 300 Euro, l'altra poco meno di 2.700 Euro e quindi, come prevede la norma, si considerano debiti fuori Bilancio e quindi passano dal Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi apriamo le dichiarazioni di voto. Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, apriamo la votazione sul Punto n. 7. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, votanti 17, favorevoli 17. Approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, votanti 17, favorevoli 17, approvato. >>

Argomento N. 8

OGGETTO: Ampliamento e riqualificazione della scuola Pettini. Acquisizione di aree.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Procediamo con il Punto n. 8 all'ordine del giorno – Ampliamento e riqualificazione della scuola Pettini. Acquisizione di aree. Ci espone la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< La delibera in oggetto riguarda, di fatto, il compimento di un obbligo convenzionale, posto a carico degli attuatori dell'intervento di realizzazione degli immobili, diciamo degli edifici ERS in Via della Pieve, dei 55 appartamenti, che sono in corso di realizzazione attualmente in Via della Pieve, che avevano tra gli obblighi convenzionali, diciamo, la cessione di un'area, che sta dietro alla scuola Pettini, gratuitamente all'Amministrazione Comunale, questo perché la cessione di quell'area è necessaria alla realizzazione dell'ampliamento della scuola, non perché ci si realizzi l'ampliamento della scuola nella parte posteriore, ma perché è necessario, sulla base della legge, che ci sia una determinata proporzione tra spazi liberi e spazi occupati dall'edificio nell'ambito, diciamo così, dello spazio destinato complessivamente all'edilizia scolastica. E quindi è necessaria l'acquisizione di quell'area per poter procedere alla approvazione del progetto esecutivo e rispettare i tempi del piano delle periferie che, grazie ai finanziamenti del Governo, ci consente di avere 5.088.400 Euro per realizzare l'ampliamento della scuola Pettini e la riqualificazione della scuola esistente. Quindi, con questa delibera, il Consiglio Comunale, che ha il compito previsto dalla legge di deliberare sugli aspetti patrimoniali dell'ente, acquisisce, o comunque diciamo autorizza l'Amministrazione a fare tutti gli atti per acquisire gratuitamente quell'area necessaria alla realizzazione dell'ampliamento della scuola. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. In occasione della rassegnazione del bando all'Istituto Investire Società di Gestione Risparmio SPA, manifestammo qualche perplessità sulla presenza sul nostro territorio di questo soggetto. Questo soggetto è un fondo di investimento, che agisce al livello mondiale, internazionale, ha dei soci di grosso spessore, tra cui anche il Vaticano e la famiglia Nattino, che gestiscono grosse finanziarie. E' una società che, leggendo un report del giugno 2017, ha piazzato sul mercato dei fondi di investimento che hanno portato 850 milioni di perdite, e questo è proprio la Investire S.G.R Società del Gruppo FIN, Banca della Famiglia Nattino, che ha curato i fondi di investimenti Real Security e Fondo Obelisco. Questi due fondi hanno generato delle perdite devastanti per milioni di persone. Quindi, questa

presenza diciamo ingombrante, coglierei un attimino l'occasione, visto che questa acquisizione rientra in un quadro più complesso di riqualificazione dell'area, se la convenzione di riqualificazione dell'area sta procedendo regolarmente, se è iniziata, se tutti gli obblighi contrattuali di riqualificazione stanno andando avanti. Se si vuole, un attimino, su questo in questa sede, altrimenti ci limitiamo a questo e non. Grazie.
>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Ha chiesto di intervenire il Vice Sindaco Giorgi, prego.>>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Mah, io capisco le ricostruzioni, diciamo, per carità, puntuali, precise, un po' da report in maniera, diciamo così, della situazione, però è evidente che noi come amministrazione pubblica diciamo non è che nel momento in cui abbiamo un avente titolo, cioè un proprietario di un'area, che legittimamente presenta un progetto, approva una convenzione, la stipula, la realizza, poi diciamo il resto è una considerazione politica e ci mancherebbe. Però, poi, l'Amministrazione è tenuta a fare gli atti che deve fare, che, tra l'altro, non hanno niente a che fare con la discussione della delibera di oggi, nel senso che la delibera, che è ora all'attenzione del Consiglio Comunale, riguarda l'acquisizione gratuita di un'area, che prima era dell'Istituto Diocesano e Sostentamento del Clero, che hanno apportato al Fondo, e che, diciamo, per obbligo convenzionale, che l'Amministrazione Comunale, il Consiglio Comunale ha inserito nella convenzione approvata dal Consiglio Comunale rispetto a quel progetto urbanistico, sono tenuti loro a cedere l'area al Comune ed è necessaria per la realizzazione della Pettini, dell'intervento di ampliamento. Quindi, l'oggetto della delibera non è, diciamo, la qualità del soggetto di investire, che realizza quell'intervento, ma è la cessione all'Amministrazione Comunale di un'area che è necessaria al completamento del progetto della scuola Pettini, che consentirà all'Amministrazione di acquisire 5 milioni di Euro da parte del Governo per fare una nuova scuola, perché noi si fa le nuove scuole, si è fatto quella, si è fatto la Turri, quindi si investe da anni, si è fatto il Polimoda, si investe da anni in nuove scuole su questo territorio per fare un'altra nuova scuola e riqualificare anche la scuola esistente. Quindi, questo è l'oggetto della delibera: prendere un'area che serve a realizzare quel progetto per la scuola e per la scuola della Piana. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie vice Sindaco. Ci sono interventi. Se non ci sono interventi, apriamo le dichiarazioni di voto sul Punto n. 8. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi apriamo la votazione sul Punto n. 8 all'ordine del giorno. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, votanti 16, favorevoli 16, approvato.

Apriamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere. Non partecipano 4, votanti 16, favorevoli 16, approvata. >>

Argomento N. 9

OGGETTO: Costituzione di servitù di passo a titolo oneroso su area pubblica – Via dei Pratoni.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, colleghi, passiamo al Punto n. 9 del nostro ordine del giorno. La delibera Costituzione di Servitù di Passo a titolo oneroso su area pubblica Via dei Pratoni. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego.>>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Dovrebbe essere l'ultima questa. Allora, la delibera in questione riguarda il distributore della Metano Scandicci, sito in Via dei Pratoni che, come previsto dallo strumento urbanistico ha la possibilità ed ha presentato un apposito progetto per l'ampliamento del suo sito di distribuzione. Nel progetto di realizzazione dell'ampliamento andrà ad intervenire su una parte, diciamo, limitrofa alla sede stradale, quindi anche di proprietà dell'Amministrazione Comunale andando a ricostruire lo spazio pubblico in un marciapiede, in una parte pubblica e naturalmente realizzerà anche degli accessi all'ampliamento del nuovo distributore. Per questa ragione, chiede all'Amministrazione di poter istituire una servitù di passo, ovviamente onerosa, quindi l'Amministrazione incasserà una somma, di poco superiore ai 4 mila Euro per istituire una servitù di passo che naturalmente è funzionale e necessaria per consentire l'accesso al distributore, che altrimenti risulterebbe intercluso. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi sulla delibera. Se non ci sono interventi apriamo le dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi, apriamo la votazione sul punto n. 9. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, votanti 16, favorevoli 16, approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, votanti 16, favorevoli 16. Approvato. >>

Argomento N. 10:

OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra Fratelli d'Italia su "Distaccamento Vigili del Fuoco nel Comune di Scandicci".

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo ora al Punto n. 10 del nostro ordine del giorno, la mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra Fratelli d'Italia, su distaccamento Vigili del Fuoco nel Comune di Scandicci. Illustra la mozione il Consigliere Batistini. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< E' un po' datata la mozione, la proposta. Nel frattempo ci sono stati vari eventi anche brutti, purtroppo, dal punto di vista proprio degli incendi sul territorio di Scandicci. Fondamentalmente, quello che vado a chiedere è questo: cioè parlando anche con alcuni vigili del fuoco stessi e vedendo la loro situazione, approfondendo la loro situazione, che non è certo delle migliori, hanno solamente una squadra lì al Ponte all'Indiano, e considerato che coprono un territorio molto vasto, solamente a Scandicci, quando ho fatto la mozione mi ero informato, c'erano stati quasi 400 interventi nel 2016, sono tanti, e non era ancora finito l'anno, sul territorio di Scandicci, dai più banali a quelli più ovviamente impegnativi. Il problema è che qualcuno potrà pensare: il Ponte all'Indiano per il distaccamento Firenze Ovest, tutto sommato, è abbastanza vicino, se c'è qualche problema arrivano in tempi abbastanza brevi. Ma il distaccamento Firenze Ovest copre fino ad Empoli. Quindi, se la squadra di Firenze Ovest è ad Empoli, il distaccamento più vicino praticamente viene da Firenze Centro e diventa difficile arrivare in tempi brevi da Firenze Centro, anche per problemi di viabilità. Essendo, quindi, Scandicci comunque un Comune grande e vogliamo tutti che questo Comune possa sicuramente migliorarsi e crescere, credo che chiedere agli organi preposti, al Ministero ecc, di provare ad avere un distaccamento dei vigili del fuoco a Scandicci, credo sarebbe sicuramente un favore che noi faremmo alla collettività di Scandicci, perché sarebbero sicuramente tutti, credo, i cittadini felici di questo e più sicuro e ci permetterebbe, sicuramente, di fare arrivare una squadra in tempi più brevi in qualsiasi momento sul territorio. Credo, aggiungo anche che, per esempio, direte Scandicci non è una metropoli, no, comunque 50 mila abitanti sono tanti, a Castelfiorentino, per esempio, c'è un distaccamento dei vigili del fuoco. Quindi, non sempre la grandezza della città è determinante e la parte logistica di Scandicci sarebbe importante anche, visto che poi ci sono anche i Comuni limitrofi, abbastanza grandi, che potrebbe quindi avere l'avallo anche di questi Comuni la possibilità di fare un distaccamento nel territorio di Scandicci. Magari non sarà facile, magari ci diranno di no, magari ci metteranno mille problemi, però provarci, secondo me, è sicuramente importante, ripeto, anche perché al di là dei 400 interventi, alcuni, molti banali fatti sul territorio, ci sono stati anche incendi, tipo quello della Croce Rossa, rilevanti. Per fortuna non si è fatto male nessuno, però la struttura credo sarà da buttare giù e da rifare, insomma. Probabilmente non voglio dire che ci sarebbe, con un distaccamento avremmo risolto

il problema dell'incendio, però dobbiamo pensare che potrebbero esserci anche, speriamo di no, incendi simili in futuro e che, magari, in quel momento la squadra di Firenze Ovest potrebbe essere a fare un intervento a Empoli o da un'altra parte e potrebbe diventare sicuramente complicato arrivare in tempi brevi sul posto.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola al Consigliere Marchi, prego. >>

Parla il Consigliere Marchi:

<< Grazie Presidente. Al di là che vorrei sottolineare, insomma, informare il Batistini che ad Empoli c'è già un distaccamento dei vigili del fuoco e quindi quello, insomma, magari se si informasse anche bene sulla delibera che scrive, quello che dice su questi temi. E' vero che comunque i vigili del fuoco sono almeno di due chilometri, prendo l'occasione per ringraziare il corpo dei vigili del fuoco, del lavoro che fanno e che comunque vorrei sottolineare che c'è già un lavoro da parte del Governo ad ampliare il corpo dei vigili del fuoco, come anche fa il concorso nazionale per i carabinieri. Questo è l'ennesimo esempio di una mozione populista da parte di chi, per avere un minimo di visibilità, propone idee, insomma, che non hanno bisogno insomma sul territorio cittadino. Abbiamo la fortuna di avere una organizzazione, una associazione La Racchetta, che fa un ottimo lavoro, che copre un'ampia area collinare proprio per evitare rischi di incendio. Abbiamo, come ho detto, a meno di due chilometri il distaccamento dei vigili del fuoco. E quindi a questa mozione voteremo contro proprio perché il Batistini, il Consigliere Batistini, insomma, usa un ennesimo esempio di proposta solo per visibilità personale. Grazie. >

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Marchi. Consigliera Pecorini, prego.>>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Grazie Presidente. Francamente, non credo che sia di competenza di questo Consiglio Comunale stabilire i distaccamenti dei comandi dei vigili del fuoco sul territorio. Piuttosto penso che sia una cosa da pianificare con i tecnici degli uffici competenti al livello di area metropolitana per l'ottimizzazione delle risorse tecniche. Se dobbiamo avere un distaccamento con minori capacità operative, solo per dire che c'è qui, è meglio avere a disposizione una struttura bene attrezzata, a livelli ottimali, come già esiste nelle vicinanze di Scandicci. Altrimenti, non faremo altro che aumentare i costi con benefici minimi e quindi voteremo contro a questa mozione perché, appunto, non crediamo che siamo il Consiglio Comunale che debba decidere quanto chiesto in questa mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, sono curioso di vedere poi cosa dirà la Consigliera Pecorini quando arriverà, visto che dice che non è il Consiglio Comunale di Scandicci, competenza del Consiglio Comunale di Scandicci, quando arriveremo alla mozione del PD dove dice di, parla del testamento biologico. Vorrei capire se dirà la stessa cosa, oppure che non è, perché lì non è assolutamente competenza del Comune di Scandicci, vediamo se per coerenza dirà la stessa cosa oppure no. Sono curioso di sapere perché se potrei pensare che sia una cosa, come effettivamente penso, che se una cosa la propone il PD la Consigliera Pecorini, anche se è una lista civica, vota a favore; e se una cosa la propone l'opposizione, allora si vota contro a prescindere. Questo è un dato di fatto, per cui ci sono i numeri che vedono questo, cioè quando c'è una mozione del PD, la Consigliera Pecorini difficilmente vota contrario o dice queste cose. Detto questo, tornando alla mozione, io faccio il Consigliere Comunale a Scandicci. Sono Consigliere Comunale nel mio Comune, dove abito. Da cittadino credo ed insisto che, ringraziando i vigili del fuoco, che sicuramente fanno il possibile, ma hanno anche delle problematiche, parlateci con i vigili del fuoco, chiunque ti dice che, caro Marchi, che hanno dei problemi logistici e che hanno dei problemi anche di vario tipo. Per quanto ci possono mettere tutto l'impegno del mondo si trovano sicuramente in difficoltà e hanno un territorio vasto, molto vasto da coprire, il distaccamento di Firenze Ovest. C'è il distaccamento ho detto a Castelfiorentino, che però è piccolo, è veramente fatto da poche persone. Da cittadino di Scandicci sento, visto anche i fatti di cronaca, anche recenti, e visto anche che i vigili del fuoco non sono solamente quelli che vanno a spengere gli incendi, ma che danno una mano in casi di problemi ben più seri anche di un piccolo incendio, i grossi incendi, ma anche dissesti idrogeologici ecc, loro ci sono sempre. Quindi, credo e insisto che almeno un tentativo, da parte del Comune di Scandicci per cercare di avere sul proprio territorio un distaccamento dei vigili del fuoco vada fatto, e credo che se si vota questa, se si voterà e voterete questa mozione, fondamentalmente chiede di attivarsi per predisporre la possibilità di realizzare un distaccamento dei vigili del fuoco all'interno del Comune di Scandicci. Fondamentalmente, non è che io penso che domattina il Sindaco o chi per lui vada pezzo per pezzo e costruisce un distaccamento dei vigili del fuoco, ma, ovviamente, bisognerà collaborare con il Ministero. Bisognerà cercare un accordo, fare capire che c'è questa problematica, parlare anche con i vigili del fuoco di Firenze Ovest, con gli altri vigili del fuoco, con il comandante e cercare di capire se è una strada percorribile oppure no. Al massimo ci diranno di no. Ma chi siete voi per decidere? Cioè voi capite che con le problematiche, che ci sono, non è detto che i vigili del fuoco in caso di problemi seri siano in grado di arrivare in tempi rapidi a Scandicci. Cioè è questo il concetto. In questo momento non c'è la sicurezza e la certezza da quel punto di vista. Sicuramente, arriveranno, arrivano spesso e volentieri in caso di emergenza in pochi minuti, però visto quanto territorio hanno, praticamente, da gestire da Firenze Ovest, se parlate con loro ti dicono tranquillamente io potrei essere a gestire un qualcosa in superstrada, un camion ha preso fuoco in superstrada o in autostrada, per esempio ed arrivare a Scandicci ci metto non si sa quanto perché, magari, il traffico è bloccato e ci metto mezzora. E allora io da cittadino di Scandicci sento l'esigenza di provare, per lo meno, ad avere un

distaccamento sul mio territorio. Ripeto, un Comune da 50 mila abitanti. Un Comune che, più o meno, è come quello di Siena, non è un Comune piccolissimo, visto che a Castelfiorentino, Comune ben più piccolo, un distaccamento ce l'hanno, io da cittadino di Scandicci mi sentirei più sicuro se avessero un distaccamento vicino. E credo di avere fatto il mio dovere. Poi, se voi pensate di votarla bene, altrimenti, insomma, sarà come sempre, votate contrari e me ne farò una ragione. Però, almeno, motiviamola da un punto di vista concreto, insomma. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere. Consigliera Pecorini, lei è già intervenuta nel dibattito, vuole rispondere per fatto personale? Sennò ci sono anche le dichiarazioni di voto. Prego, per fatto personale allora. Prego. >>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< No, visto che il Consigliere Batistini fa delle ipotesi su quelle che sono le mie intenzioni di voto future, semplicemente per, a prescindere da quelle che saranno le mie votazioni in tutti gli atti, che passeranno da questo Consiglio Comunale, da qui alla fine della legislatura, volevo richiamare l'attenzione e la differenza tra mozione ed ordine del giorno. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Lombardini. Prego. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Grazie Presidente. No, giusto per fare una puntualizzazione sul corpo dei vigili del fuoco, che sono preziosissimi per tutti e che, naturalmente, è un corpo nazionale creato dal 41 e dal 2006 è diventato naturalmente una struttura dello Stato di ordinamento civile, però facente parte del Ministero dell'Interno ed è stata poi suddivisa in compartimenti regionali e provinciali. Se si va a leggere quello sulla Provincia di Firenze, che, di per sé, è dal 1334 che vanta la guardia del fuoco fiorentina e che quindi, in continuità, è sempre stata come territorio estremamente molto attenta a quello che riguarda la sicurezza, la prevenzione degli incendi. Abbiamo il comando provinciale di Via della Farina, Firenze Ovest in Viuzzo dei Sarti, Borgo San Lorenzo, Empoli, Figline Valdarno, Castelfiorentino, Pontassieve, il distaccamento di Firenze Peretola, che è a soli meno di due chilometri da qui in linea d'aria, e il distaccamento dei volontari di Calenzano e di Marradi. Sono zone che non sono scelte a caso, ma è il dipartimento regionale, e poi coordinato con quello provinciale che individua a seconda della estensione territoriale, dove collocare i distaccamenti. Quindi, non c'è una immagine ed una, diciamo, scelta a caso sulla base della collocazione delle caserme dei vigili del fuoco, ma sono precise individuazioni sulla base di un territorio. Vorrei capire se nei 400 interventi fatti dai vigili del fuoco nel 2016 ci sono stati dei ritardi. Nessuna segnalazione di questo tipo è mai stata fornita all'Amministrazione, che è coadiuvata naturalmente dai corpi di Protezione Civile, che coadiuvano naturalmente i vigili del fuoco, ma non per questo

deve venire meno la presenza dei vigili del fuoco e mai è venuta meno all'interno del territorio di Scandicci. Per questo ritengo che assolutamente sia, oltre che naturalmente già ampiamente deciso al livello nazionale, regionale e provinciale la collocazione dei distaccamenti dei vigili del fuoco, sia assolutamente un servizio di cui, appunto, possiamo andare fieri tutti perché anche negli ultimi episodi dove è andata a fuoco la nuova Croce Rossa, naturalmente l'intervento dei vigili del fuoco è stato talmente repentino perché collocati strategicamente sul territorio di Firenze. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Lombardini. Se non ci sono altri interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Prego, per dichiarazione di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, apriamo la votazione del Punto n. 10. Consigliera Ciabattoni per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Ciabattoni:

<< Grazie Presidente. No, facevo una riflessione: che si chiede un presidio dei vigili del fuoco a due chilometri, che praticamente è già a due chilometri di distanza dal nostro Comune, quando poi tutto il nostro terreno boschivo è sotto, diciamo, la tutela de La Racchetta che interviene in caso di incendi boschivi e quindi è di supporto, di fatto, ai vigili del fuoco, che comunque sono a due chilometri di distanza. E posso dire che per richiesta personale sono arrivati in pochissimi minuti a casa mia dal presidio di Firenze. Magari, dovremmo invece impegnarci a chiedere un presidio di vigili del fuoco, per esempio, nel Mugello dove non ci sono e che magari, invece, ne avrebbero necessità. Quindi, cerchiamo di fare, di avere delle idee che portino dei risultati concreti e veramente di sostanza perché sennò si rischia davvero di sperperare delle risorse quando non servono. E quindi il nostro parere è contrario. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Giusto un appunto, ora mi ha stimolato la Consigliera Ciabattoni. La Racchetta, quando ci sono incendi piuttosto seri il compito de La Racchetta, al limite, è quello di gestire il traffico della strada perché, sì perché..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Perché all'incendio della Croce Rossa..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< All'incendio della croce rossa, praticamente, ditemi voi se l'incendio l'hanno spento i vigili del fuoco oppure La Racchetta. Perché va bene tutto, ma non prendiamo in giro la gente. La figura del vigile del fuoco, rispetto a quella del volontario de La Racchetta, è come mangiare e stare a guardare. Quindi, non c'entra assolutamente nulla da quel punto di vista. Semmai, quando si parla di sprechi parliamo proprio anche di Racchetta, ma quando si parla di sicurezza dei cittadini, gli sprechi per me, cara Ciabattoni, non ci sono soprattutto perché, ripeto, provate a parlarci comunque con chi fa questo lavoro e con i vigili del fuoco, sicuramente hanno delle difficoltà. Poi, si può ragionare quanto si vuole, si può avere visioni diverse, ma che abbiano difficoltà in questo momento di vario tipo, anche di risorse economiche, sicuramente, è un dato di fatto. Quindi, secondo me, poteva essere una opportunità per rendere Scandicci più sicura e non credo che la sicurezza di Scandicci debba avere necessariamente un colore politico, ma dovrebbe essere una cosa che tutti noi vogliamo, è come quando, per esempio, se ci fossero una decina di carabinieri in più, sicuramente io a Scandicci mi sentirei più sicuro che avere una volante e basta la sera. Forse voi no. Io parlo per me. E allora, se si fa una mozione di questo tipo, si fa una mozione per cercare di risolvere un problema a Scandicci. Non è che mi sembra una cosa così allucinante come volete far credere, solamente perché l'ha presentata il Batistini, Consigliere Comunale di opposizione. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, apriamo la votazione sul Punto n. 10.
Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 20, favorevoli 4, contrari 16.
Respinto. >>

Argomento N. 11

OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su "Discariche Abusive".

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo al Punto n. 11 dell'ordine del giorno, mozione del Gruppo Alleanza Per Scandicci Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su "discariche abusive". Illustra la mozione il Consigliere Batistini. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Anche questa è una mozione ormai datata da tempo. Fondamentalmente, riguarda le discariche abusive, che ci sono sul territorio comunale, in particolare rispetto a quella di Largo Spontini dove ogni giorno purtroppo è sempre peggio, per cui lì ci sono rifiuti di vario tipo, camioncini anche probabilmente abbandonati perché sono praticamente pieni di roba dentro, da tutte le parti. E le persone vi abitano, praticamente, a pochissimi metri di distanza. Ora, sicuramente, è vero mi direte prima abbiamo approvato la riqualificazione di Largo Spontini, che ricordo è una cosa che l'avevamo approvata anche nel, il primo anno che io ero in Consiglio Comunale, quindi dal 2009, da allora ad oggi non è cambiato niente se non le solite promesse. Però, prendendo per buono che Largo Spontini anche sarà nel giro di qualche mese, qualche anno riqualificata quella zona, io credo che ci voglia un intervento più o meno immediato. So bene che è una zona privata, so bene che ci possono essere delle difficoltà, però non è concepibile in una città normale vivere in quelle condizioni, avere praticamente una discarica a cielo aperto lì, senza che nessuno faccia niente, perché teoricamente basterebbe una ordinanza del Sindaco anche per entrare nella, per far sì che il privato debba assolutamente ripulire la zona, se la responsabilità la vogliamo dare al privato, se, ovviamente, vogliamo andare a colpire, e questo lo chiedo, anche lì e non solo chi fa questo reato perché di reato si tratta di scaricare abusivamente rifiuti nelle discariche praticamente a cielo aperto, potremmo anche ragionare di metterci delle telecamere, così come hanno fatto in alcuni Comuni, anche ad amministrazione a trazione PD, non solamente amministrazioni di Centro Destra o della Lega. E poi, ovviamente, accordarsi anche con ALIA per cercare di ripulire lì e non solo lì perché ci sono anche nelle zone collinari altre discariche. Ripeto, io ho visto crescere settimana dopo settimana i rifiuti in quella zona, ma ci sono anche altre zone dove ci sono queste problematiche. E aggiungo anche sempre relativo ad ALIA, che gestisce i nostri rifiuti, che in questi giorni i nostri cassonetti sono strapieni. Anche lì mi arrivano foto e ho visto foto praticamente di cassonetti stracolmi. Quindi, siccome i cittadini comunque le tasse le pagano, sarebbe giusto che avessero anche dei servizi efficienti e il servizio efficiente secondo me, non è quello di lasciare praticamente l'immondizia in mezzo di strada con poi la gente, qualcuno che va a vedere cosa c'è, a prendere della roba, rimette lì. Cioè qui, purtroppo, a Scandicci si sta permettendo tutto a tutti e diventa un problema perché poi quando noi permettiamo tutto a tutti a certi personaggi se gli dai una mano prendono un braccio. Quindi, se la gente sa che andando a scaricare abusivamente lì nessuno gli fa mai

niente, non ci sono controlli adeguati ecc, è chiaro che poi continueranno sempre a scaricare in maniera abusiva in quella zona. Quindi, questa mozione nasce da questo problema concreto che i cittadini di Casellina Largo Spontini vivono ogni giorno, purtroppo, e mi auguro che con questa mozione si possa cercare di dare il via per risolvere questa problematica. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono interventi? Consigliere Calabri, prego. >>

Parla il Consigliere Calabri:

<< Grazie Presidente. E' un argomento sicuramente importante perché poi dal comportamento delle persone, dagli abbandoni, che non sono solo le discariche perché quelle si individuano anche bene, ma spesso anche piccole quantità fuori dai cassonetti o lasciati lungo i bordi delle strade, nelle piazze. E questo in questo passaggio della riorganizzazione anche della raccolta dei rifiuti si è accentuato anche perché dalle zone limitrofe spesso vengono, diciamo così, esportati da persone di passaggio che trovano più comodo, magari, anche qualche volta buttare un sacchetto dal finestrino della macchina senza stare a scendere. E questo, naturalmente, va a danneggiare quello che si dovrebbe avere come servizio efficiente di raccolta dei rifiuti. Ed il servizio efficiente, comunque passa attraverso una organizzazione, ma, soprattutto, in questo caso, da una coscienza civile, da una educazione che non sempre è facile recuperare. Si è scoperto questa carenza e ci dobbiamo sicuramente attrezzare in modo da stimolare questo recupero della educazione, della coscienza civile perché questo può passare sì attraverso purtroppo la sanzione. La sanzione che si arriva a poterla fare attraverso un controllo più puntuale, magari laddove si può evidenziare una carenza di mezzi, si può intervenire cercando di adeguarli. D'altra parte è una fase un po' di passaggio. Pertanto, l'argomento presentato nella mozione dal Batistini è sicuramente da considerare, ma, a nostro avviso, credo che sia da emendare cercando di renderlo più realizzabile, diciamo così, no? Pertanto, si propone un emendamento che, se vuole, lo posso leggere, sostituendo in pratica il punto 1 e il punto 3 eliminando il punto 2 in quanto già esistente, un numero attivo e una mail dove i cittadini, che coscientemente possono rilevare questo problema, possono segnalarlo ad ALIA e, di conseguenza, chiedere un intervento. Anche una carenza, che so io, dei mezzi per la raccolta dei rifiuti, laddove si evidenzia che c'è una carenza di una campana per il vetro, oppure di un cassonetto vicino a delle strutture, a delle aziende o strutture produttive o che altro, sicuramente un monitoraggio più puntuale mette nella condizione anche di rendere più rispondente al reale quelle che sono le misure da prendere. L'emendamento riguarda la sostituzione del primo punto, così proposto: "attivare un sistema specifico per gli abbandoni al fine di ridurre e sanzionare i contravventori."

Il punto 2, come dicevo, c'è già un numero verde e l'indirizzo mail già attivi. Al punto 3 "incrementare metodi di conferimento degli abbandoni in sinergia con ALIA SPA". Significa, appunto, quello che stavo dicendo, grosso modo per impegnare ALIA

attraverso la loro possibilità di controllo e di anche adeguamento di quelli che possono essere i cassonetti da aggiustare secondo l'esigenza del momento. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Calabri. La prego di consegnarci l'emendamento, così che possa essere anche, eventualmente, distribuito se ce n'è l'esigenza. Consigliere Batistini, non so se intanto vuole. Okay, sì aspettiamo. Perfetto. Sì, sì, sì. Aspettiamo allora che arrivi l'emendamento.

Consigliere Batistini, le chiedo di esprimersi sull'emendamento, così che poi il dibattito possa continuare a seconda se lo accetta o meno. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Dicevo sì accetto l'emendamento, anzi do anche uno spunto ulteriore se si vuole mettere nell'emendamento, oppure sennò ripresento un'altra mozione. Io credo anche visto che abbiamo un'isola ecologica, in Via Charta 77, non risolverà il problema delle discariche dei muratori che vanno a buttare la roba, però un incentivo sulle tasse a chi usufruisce di quella..c'è già? Di quanto si tratta? Perché questo io non lo so. Sulla TARI? >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Chiederei. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Direttamente sulla TARI? >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Chiederei di ripetere all'Assessore Lombardini un attimo l'informazione. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Comunque, l'emendamento insomma l'accetto e va bene.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Sì, grazie Consigliere Batistini. Prego, Assessore Lombardini se può dare questa specificazione. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Sì, esiste già da regolamento del Comune la diminuzione della TARI in percentuale che va dal 30, al 20, al 10% a seconda del punteggio raggiunto in base ai conferimenti ed alla tipologia dei conferimenti fatti a Carta 77. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Lombardini. Allora, la parola alla Consigliera Pecorini sulla discussione, adesso sul testo emendato. Prego. >>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Grazie Presidente. Questo mozione ha suscitato una riflessione importante e io mi ricollego a quello che ha detto il Consigliere Calabri nell'intervento che mi ha preceduto, con il quale poi ha emendato la mozione, e nel quale ha parlato di recupero di un senso civico. Nonostante vi sia una apposita normativa che proibisce e punisce l'abbandono indiscriminato dei rifiuti nel territorio, infatti, sono frequenti atti che portano alla deturpazione dell'ambiente. Questo accade proprio perché spesso il senso civico è direttamente proporzionale alla disaffezione per il territorio ed all'abitudine a considerare l'ambiente, che ci circonda, un elemento estraneo alle nostre vite. Vi è una differenza tra l'abbandono dei rifiuti e le discariche abusive. Il primo si riferisce ad un comportamento occasionale; la seconda ipotesi a situazioni in cui l'abbandono è perpetrato nel tempo, ma moralmente la gravità delle due azioni non si può separare. Il senso civico e il rispetto per l'ambiente dovrebbero essere una norma in teorizzata e non un divieto da seguire per convenienza o per paura delle sanzioni pecuniarie o penali. Ognuno di noi è portatore di una piccola responsabilità per la tutela del territorio in cui viviamo. L'installazione della videosorveglianza, oltre ad avere un costo ovviamente può essere vanificata con la migrazione del fenomeno in altre zone. E quindi io ritengo che occorra investire, piuttosto, per la sensibilizzazione dei cittadini al corretto conferimento dei rifiuti nella consapevolezza che l'abitudine a preoccuparci per il nostro territorio ci permette così di vivere meglio. Naturalmente, occorre l'impegno massimo da parte dell'Amministrazione al rispetto delle regole, ma questo c'è stato confermato anche dall'Assessore Lombardini, delle regole esistenti anche con puntuali interventi sanzionatori, a cui si fa riferimento nell'emendamento presentato dal Consigliere Calabri, ma la soluzione del problema delle discariche abusive non avviene semplicemente attraverso provvedimenti e scorciatoie come la video sorveglianza, ma attraverso dei cambiamenti culturali che facciano percepire come atto di civiltà il rispetto per l'ambiente. Allora, a nostro avviso, può valere la pena trovare altre soluzioni, oltre a quelle che già si prospettano nella mozione, che costituiscano un investimento per il futuro in ordine alla prevenzione del fenomeno, come ad esempio campagne di sensibilizzazione e informazione ricordando ai cittadini, ad esempio, che esistono servizi a domicilio per i rifiuti ingombranti, oppure dell'esistenza dell'isola ecologica, con una incentivazione che già esiste e che, magari, non tutti i cittadini conoscono al conferimento e con una premialità. E ancora campagne di sensibilizzazione anche attraverso le scuole, al perché della raccolta differenziata, rispetto dell'ambiente come bene comune, che appartiene ad ognuno di noi e che ognuno deve custodire. Sappiamo bene che questi sono provvedimenti impegnativi, che richiedono tempi più lunghi rispetto all'installazione di una semplice telecamera o di una multa, ma che sicuramente sollecitano i processi culturali di crescita e termini di civiltà a cui non dobbiamo rinunciare. Allora, voterò la mozione così emendata, come prevista dal Consigliere Calabri. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Pecorini. La parola al Consigliere Bencini. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Voglio essere estremamente conciso dicendo che voterò qualunque cosa rivolta a contenere i rifiuti a gestirli meglio e a razionalizzarli. Faccio semplicemente notare che la mozione, così espressa, dice due cose che dovrebbero già accadere nella prassi, dice due cose assolutamente ovvie: un sistema sanzionatorio per i contravventori. Abbandonare i rifiuti è un reato, è un reato ambientale di carattere penale. Quindi, c'è già un forte sistema sanzionatorio. Incrementare metodi di contenimento degli abbandoni in sinergia con ALIA SPA. Ne approfitto per raccontare un piccolo fatto personale: nel primo semestre del 2014 ho segnalato una discarica abusiva lungo Viale Nenni accanto al cancello d'ingresso di Publiacqua. C'è un deposito di inerti, qualcuno ci ha scaricato un motocarro di inerti e lì sopra adesso ci sono dei legni, è cresciuta l'erba, comunque c'è sempre questo bel cumolo di inerti. Questo l'ho segnalato nel primo semestre del 2014 utilizzando "Comunichiamo". "Comunichiamo" mi ha risposto circa un mese dopo dicendo: grazie della segnalazione, abbiamo inviato agli organi competenti la segnalazione. Passa un anno ed è sempre lì il cumulo di rifiuti. Risegno un'altra volta a "Comunichiamo" rimandando un'altra volta la fotografia. Mi risponde la Segreteria del Sindaco, Serena, dicendo: sì, guardi, mi hanno detto che l'hanno tolta, dice eventualmente è stata ridepositata. Dico: no, non è stata mai tolta, c'ho le fotografie che faccio periodicamente e c'ho un album fotografico di questa discarica, che non è mai stata tolta. Quindi, voglio dire, perché non si usano gli strumenti che già ci sono? Perché "Comunichiamo" non serve a risolvere questo problema di eliminare le discariche? Quindi, assolutamente favorevole. Facciamola la mozione, però utilizziamo gli strumenti, che già ci sono, basterebbe applicarli. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi per la mozione? Se non ci sono altri, ah mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. Per portare un contributo il più possibile oggettivo anche perché poi le cose che si votano rimangono agli atti. In modo particolare nella narrazione, rispetto ad un problema sempre più sentito della qualità ambientale dei nostri territori. Quando si fa riferimento a Largo Spontini, poi, alla fine, e bisogna non essere sempre sul filo della superficialità, perché cominciano a passare gli anni che i Consiglieri Comunali, anche di opposizione, vivono in questo Consiglio Comunale, e uno quando, anche seppure poco, dalla popolazione però viene sostenuto anche un pochino economicamente, bisogna che le cose le dica fino in fondo. Nel 2010, correttamente, come ha detto il Consigliere Batistini, è stato approvato un piano attuativo di indirizzo privato, va bene? Che è cosa diversa di quello che ci andremo, che andremo ad approvare, il finanziamento di un progetto pubblico uno stralcio. Allora, il privato, fin quando in Italia esiste la libertà di impresa, sancita dalla Costituzione, avrà la facoltà o meno, rispetto alle indicazioni urbanistiche, di fare o non fare e di dare attuazione a quelle previsioni urbanistiche. Non si può sempre ingannare le persone con le parole, bisogna dire le cose con chiarezza o per lo meno saperle quando si parla, perché poi si scrive sugli atti, e gli

atti, seppure sono mozioni di indirizzo politico, rimangono. Rimangono. Io non voglio essere puntiglioso né voglio tanto meno essere polemico alle 8,25 di sera, però bisogna dire le cose un pochino con più puntualità, se si vuole crescere tutti nel dibattito. Tanto per serenità, chiarezza e competenza. Allora, diciamo anche altre cose più inerenti alla questione delle discariche. Allora noi nel solo mese di aprile abbiamo elevato trenta multe con la nostra Polizia Municipale, che ringrazio, che è qui presente, rispetto a conferimenti fuori le 600 nostre batterie. Quindi esiste una attività puntuale di controllo del territorio dei nostri 60 chilometri quadrati, che viene svolta con regolarità, con perizia, con competenza anche dalla nostra Polizia Municipale. Questo già c'è. E' chiaro che è un pezzo del problema e non risolve il problema. Ma questo diciamocelo, scriviamocelo e promuoviamolo quando si parla poi di sostenere l'operato delle forze di controllo e di sicurezza ambientale e non solo nel nostro territorio. Ma anche qui non si può avere soltanto una visione laterale e non complessiva dei problemi, perché poi, alla fine, bisogna cercare di dare alla popolazione la giusta informazione e la giusta formazione. E il percorso, che abbiamo intrapreso anche prima dell'arrivo di questa Giunta, di questa legislatura consiliare, rispetto agli indirizzi di attuazione del piano dei rifiuti, ci ha portato, nonostante un cambiamento della modalità di conteggio della differenziata, ricordiamoci che facciamo quasi 300 mila tonnellate di rifiuti a Scandicci, quintali di rifiuti, scusate, ho esagerato io, quintali di rifiuti a Scandicci. Allora, nel solo mese di aprile abbiamo aumentato del 6% la differenziata. Il che significa che c'è un andamento, grazie anche alla spinta, ringrazio l'Assessore e l'Ufficio Ambiente più in generale degli ultimi mesi, una accelerazione molto forte, che va nella direzione di una differenziazione. C'è un forte problema culturale soprattutto di regolarizzazione di tanti, sono quasi mille le attività edili spesso di una persona soltanto, che non sono soltanto scandiccesi, ma che trovano nel vasto territorio collinare della Val di Pesa e non solo, un luogo in cui conferire e tenere il lavoro lì, per esempio, e tenere le persone lì ci serve a fare maggiore controllo. Do un altro dato, un altro dato: personalmente come cittadini di Scandicci, sono andato a rivedere sul telefonino, ho fatto nove segnalazioni ad ALIA questo mese, tra la metà di maggio circa, poco più di un mese, ad oggi. Cosa significa? E lo dico con grande serenità, che la via maestra, attraverso la quale si fa l'interesse non del Governo, non dell'opposizione, ma si fa gli interessi della gente, a cui tutti noi dobbiamo essere, sono i nostri principali obiettivo, è quello di provare a fare, ad utilizzare gli strumenti che ci sono: allora, segnalazione ad ALIA. Ne sono state fatte nove e lo dico senza vena polemica, eh. Senza alcuna vena polemica. Io credo che qualche volta c'è una sorta di onanismo della politica, per cui prima ancora, o, forse, in assenza di qual si voglia segnalazione all'ente competente, la Polizia Municipale nel nostro caso od ALIA perché ha la competenza tecnica ad intervenire, lo si faccia semplicemente postando le foto e poi di lì si pensa di avere già adempiuto al compito, senza sapere, il giorno successivo, magari, che sono venuti quelli di ALIA perché avevano finito il turno, che arrivano alle 5,30 la mattina a prendere i conferimenti fuori cassonetto, oppure, come è successo per l'appunto in Piazza Di Vittorio oggi, dove c'è una battaglia, che, molto sommessamente, stiamo portando avanti anche con i Consiglieri del PD, senza fare foto e senza additare, siamo riusciti oggi, come ho comunicato ai

Consiglieri del PD quando nella comunicazione diciamo telematica, a mettere il secondo cassonetto della carta. Io credo, ma davvero eh, senza problema alcuno e senza polemica, che fare bene il nostro dovere di cittadini sia principalmente utilizzare gli strumenti. Poi, si fa anche la politicaccia e di quella di aggressiva e di quella che dice le cose che non vanno. Però, ci sono dei dati di fatto: più 6% di aumento di differenziata, 30 verbali fatti nell'ultima rilevazione a nostra disposizione da parte della Polizia Municipale e l'aumento, in qualche modo, delle dotazioni dove, immagino Via Baschelet è un'altra questione che stiamo affrontando, nelle aree periferiche di confine con le colline o nelle zone pedecollinari. Quindi, vorrei portare davvero un contributo più sereno ed approfondito alle questioni, cercando di stare nel merito perché si adempie veramente al mandato che ci hanno dato i cittadini, perché i cittadini, qualsiasi cosa pensino e qualsiasi cosa votino, hanno diritto a sapere. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Sindaco. Ci sono interventi per dichiarazione di voto sulla mozione così emendata? Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, volevo dire una cosa riguardo alle discariche, alla maggior parte delle discariche. Non è il cittadino, difficilmente il cittadino, che ha il frigorifero prende e lo butta nella discarica, perché il cittadino probabilmente va, il cittadino semplice eh, o va all'area ecologica, oppure tutti sanno che chiama, lo lascia fuori di casa, insomma, e vengono a prenderlo, oppure se compri da Mediaworld o da un'altra parte il frigo nuovo te lo vengono a prendere è gratuito. Il problema è che ci sono, come diceva il Sindaco, aziende, ditte individuali di muratori che fanno lavori, a volte, magari li fanno anche a nero, perché d'altronde è la verità questo, purtroppo il lavoro nero c'è anche in questa città di questo tipo. Dopo di che si ritrovano con il materiale, portarlo alla discarica regolare o comunque smaltirlo costa, e allora cosa fanno? Pensano di buttarlo praticamente in una discarica abusiva. E' questo il problema. Dopo di che si può ragionare delle scuole quanto volete perché il problema qui sembra sempre che sia una educazione culturale e quindi la scuola, la scuola. Sono trent'anni che va avanti questo ragionamento, ma anche quaranta forse, arrivano le generazioni nuove e, purtroppo, i problemi ci sono sempre. Sicché, forse, non funziona più neanche più di tanto questo meccanismo di dire bisogna educare a scuola, a scuola, a scuola. Perché, probabilmente, avete fallito da questo punto di vista. Potrebbe, è chiaro che si deve insegnare l'educazione, ma l'educazione, prima di tutto, deve arrivare dalle famiglie, la scuola anche, ma non si può pretendere che la scuola e gli insegnanti praticamente insegnino a tutti ad essere i cittadini modello, perché, purtroppo, il gruppo, per usare un termine fiorentino, c'è sempre. E come si fa ad arginare il gruppo o il delinquente? Tolleranza zero. Tolleranza zero. Quindi, controlli, multe salate, denunce, a chi prende e butta i rifiuti per strada. E' l'unico sistema. Quello che non riusciamo ad educare con il sistema scolastico non è che li possiamo rimandare a scuola, ma gli dobbiamo far capire con le cattive che i rifiuti per strada non si buttano. Al tempo

stesso bisogna ripulire le zone più difficoltose tipo Largo Spontini. Io posso capire quanto dice il Sindaco, ma glielo ripeto, è vero, c'è il problema, l'ho detto prima, ho detto c'è un problema perché l'area è privata perché è stato fatto forse anche un errore dall'Amministrazione a questo punto di fare, perché si sventolava insomma questo progetto che doveva partire. Per una serie di fattori non è partito. Adesso speriamo che vada in porto la vendita delle azioni delle farmacie, quindi la possibilità di riqualificare Largo Spontini, però basterebbe anche una ordinanza del Sindaco, probabilmente, per risolvere il problema lì dentro. A volte basterebbe anche questo. Cioè c'è un problema, c'è questa discarica a cielo aperto, si fa una ordinanza al privato dove gli si dice: guarda, ripulisci perché c'è un problema di igiene perché di questo si tratta, a due passi dalle abitazioni. I miracoli non si fanno, perché i miracoli probabilmente non li fa nessuno, però oltre a segnalare, oltre che ognuno faccia il proprio dovere, è chiaro, e ripeto, il Sindaco tutte le volte ribatte su Facebook e sulle foto che vengono postate su Facebook. Le foto che probabilmente i Consiglieri di opposizione postano su Facebook sono probabilmente diverse da quelle che posta lui, no? Perché lui, magari, va..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere, la invito a rimanere sulla dichiarazioni a portare a termine l'intervento. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< No, il tema è questo. Il tema è quello che ha portato il Sindaco poco fa. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Sì, sì, è quasi scaduto il tempo. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Mentre lui va a fare le foto per far vedere quanto è bella Scandicci, probabilmente c'è qualcuno che dovrà far notare anche che c'è degrado a Scandicci, che ci sono dei problemi a Scandicci, non si può far finta di niente. Non vedo mai la foto su Facebook del Sindaco, che dice: qui, c'è un problema. C'è questa discarica e vediamo di risolverlo. Io non l'ho mai visto. Quindi, lo stesso appunto potrei farlo io a lui. Detto questo, se ci sono anche segnalazioni, che vengono ignorate, credo sia un problema ulteriore e questo vuol dire che siccome anche per "Comunichiamo abbiamo speso comunque dei soldi pubblici, io credo nel servizio di comunicazione, è più semplice mandare con l'applicazione la foto della problematica e l'indirizzo rispetto ad andare a cercare la PEC di ALIA e..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere, per favore, concluda la sua dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< (VOCI SOVRAPPOSTE)..Però, poi, bisogna che dagli uffici ci sia anche la bravura di mandare loro la segnalazione a chi di dovere e risolvere il problema. Se io segnalo che il problema rimane, probabilmente, non si risolverà mai niente. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo in votazione la mozione al Punto n. 11 all'ordine del giorno, così come emendata.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 18, favorevoli 18, approvata.

Bene, colleghi, chiudiamo qui i lavori di oggi. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,42.